



Istituto Comprensivo San Giorgio Canavese
Vicolo Bianchetti, 17 - 10090 San Giorgio Canavese (TO)
C.F. 92522700019 - Telefono 0124/32220 - FAX 0124/450423
e-mail: TOIC8BT004@istruzione.it Sito: www.icsangiorgiocanavese.it



REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I. C. SAN GIORGIO CANAVESE

in applicazione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti"

(DPR 24 Giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235, e dal DPR 8 agosto 2025, n. 134)

Il presente Regolamento Disciplinare è volto a normare i comportamenti degli allievi durante le attività scolastiche o extra-scolastiche (quali attività integrative, trasferimenti da scuola a mensa, viaggi d'istruzione...) e a prevedere le sanzioni ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 2.

Esso si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento, così come regolamentato dalla legge n. 150 del 2024.

ART. 1: DIRITTI DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno diritto:

1. a una formazione culturale qualificata che rispetti, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e valorizzi le loro inclinazioni personali, in attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
2. a veder tutelato il diritto alla riservatezza;
3. a essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

4. alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
5. a vedere attuate iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
6. alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, e alla disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.

ART. 2: DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

1. presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni, portando tutto il materiale necessario;
2. frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio, prestando l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
3. rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze e dei ritardi;
4. mantenere un comportamento corretto, educato e responsabile;
5. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento dell'Istituto, utilizzando correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportandosi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola o altrui;
6. avere cura dell'ambiente scolastico;
7. avere nei confronti di tutto il personale con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
8. avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento, nel rispetto della convivenza civile;
9. non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica.

ART. 3: DISCIPLINA

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.
2. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole materie.
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti

all'interno della comunità scolastica.

4. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento temporaneo dalle lezioni o dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
6. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
7. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni da tre a quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale.
8. Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica superiori ai quindici giorni, deliberati dal Consiglio di Istituto, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

ART. 4: SANZIONI DISCIPLINARI

• Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

1. richiamo verbale;
2. annotazione generica sul registro di classe;
3. annotazione disciplinare sul registro di classe;
4. comunicazione diretta alla famiglia, tramite contatto telefonico o diario o e-mail da registro elettronico;
5. convocazione della famiglia;
6. esclusione dalle attività non strutturate fino a 5 giorni, con annotazione disciplinare sul registro di classe;
7. allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni, disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari; durante questo periodo di allontanamento, è previsto un contatto con lo studente e con i suoi genitori per facilitare un rientro efficace nella comunità scolastica;
8. allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni; quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana

- o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone nonchè in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la Scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o con la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
9. abbassamento del voto di comportamento in sede di scrutinio finale; il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito, in conformità a quanto dettagliato negli articoli successivi, un voto di comportamento inferiore a sei decimi (L. 150/2024).
- Le sanzioni dalla 1 alla 6 vengono comminate dal docente che assiste al comportamento inadeguato e, solo in seconda istanza e su richiesta del docente interessato, interviene il Coordinatore di classe, che dovrà comunque essere informato; in ultima istanza, per la sanzione 5 si prevede l'intervento della Dirigente Scolastica su richiesta dei docenti e su valutazione della Dirigente stessa.
 - La sanzione 6 prevede l'accordo tra i membri del Consiglio di Classe.
 - La sanzione 7 è disposta dalla Dirigente Scolastica su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.
 - Le sanzioni di cui al punto 8, che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio di Istituto.
 - La sanzione di cui al punto 9 è comminata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, con riferimento ai casi previsti dal presente Regolamento.

ART. 5: ORGANO DI GARANZIA

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di garanzia interno alla scuola, presieduto dalla Dirigente Scolastica, e di cui fanno parte due rappresentanti eletti dai genitori e due rappresentanti dei docenti.

2. Per il funzionamento dell'Organo di garanzia si fa riferimento all'apposito Regolamento.
3. Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla Scuola è ammesso reclamo, da parte chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

ART. 6: PUNTUALITÀ

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:

1. gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e a trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni;
2. lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro elettronico, con obbligo di giustificazione;
3. nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie;
4. i docenti segnaleranno periodicamente alla Dirigente Scolastica i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici per la segnalazione della Dirigente alle famiglie.

Sanzioni

- I ritardi frequenti saranno sanzionati con:
 - richiamo verbale;
 - segnalazione diretta alla famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento.

ART. 7: FREQUENTI USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche soltanto se prelevati da uno dei genitori o da persona maggiorenne a ciò delegata.
2. L'uscita anticipata dall'Istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

Sanzioni

- Le frequenti uscite anticipate implicano:
 - segnalazione diretta alla famiglia per invitare la stessa a far frequentare l'alunno in maniera costante.

ART. 8: ASSENZE E INFORTUNI

1. Gli alunni devono seguire con assiduità le lezioni e possono assentarsi dalle stesse solo per validi motivi.
2. Come previsto dall'art. 11, comma 1 del D. lgs n° 59 del 2004 e dall'art. 5 del D. lgs 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; pertanto, il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario annuale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo. In via del tutto eccezionale, la Scuola può ammettere motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, solamente per "assenze documentate e continuative" a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (art. 2 comma 10 del DPR 122/09). La casistica apprezzabile ai fini delle deroghe è quella esemplificata nella C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 (tra cui si ricordano: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.) oltre a quella deliberata dal Collegio dei Docenti di questa Istituzione Scolastica, nella seduta del giorno 24/05/2022, e inviata alle famiglie tramite circolare interna all'inizio di ogni anno scolastico.
3. Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando i tagliandi presenti sul diario. La giustificazione deve essere firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Sono accettate solo le giustificazioni recanti le firme depositate a scuola. La giustificazione sarà controllata e firmata dal docente della prima ora di lezione.
4. Le assenze superiori ai cinque giorni non vanno giustificate con certificato medico come previsto dalla legge regionale n. 46 del 25 ottobre 2023, che ha abolito l'obbligo di presentazione del certificato medico per la riammissione a scuola.
5. In caso di infortunio o di ricovero con una prognosi indicata dal personale sanitario, la riammissione a Scuola prima dello scadere del periodo di prognosi è consentita solo in seguito a presentazione di dichiarazione medica in cui si certifica che l'alunno può riprendere le attività didattiche e in cui si specificano eventuali esenzioni da attività (ad esempio di Scienze Motorie) e la loro durata. Nel caso in cui l'infortunio sia avvenuto a Scuola, farà fede, rispetto alla prognosi, l'eventuale verbale di Pronto soccorso inviato in segreteria ai fini assicurativi; se invece esso è avvenuto al di fuori

del contesto scolastico, le famiglie dovranno comunque fornire in segreteria la dichiarazione medica quando l'infortunio sia di entità tale da richiedere un accesso in Pronto soccorso con relativa indicazione di prognosi o un intervento medico che implichi una prognosi prolungata (es. ingessatura, uso di stampelle...); lo stesso principio si applica per il rientro a Scuola a seguito di eventuali interventi chirurgici, anche non conseguenti a infortuni.

6. In caso di necessità di utilizzo di ausili (es. stampelle), sarà necessario che i genitori compilino il modulo allegato al presente regolamento per chiedere la frequenza dell'alunno e consentire di valutare i necessari adattamenti organizzativi.
7. Le richieste di non effettuare le lezioni di Scienze motorie per motivi di salute vanno comunicate al docente tramite diario.
8. Gli alunni lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio) possono usufruire dei servizi "Scuola in Ospedale" e "Istruzione domiciliare", come previsto dalla L. 107/15 e dalle Linee di indirizzo contenute nel DM 461/19.
9. Compatibilmente con lo stato di salute, gli alunni sono tenuti a informarsi circa i compiti assegnati e le attività svolte, attraverso il registro elettronico.

Sanzioni

- Per le assenze non giustificate sono previsti:
 - richiamo verbale;
 - annotazione generica sul registro di classe.
- Per le assenze non giustificate per più giorni consecutivi o se la negligenza persiste; oppure per assenze giudicate "strategiche" dai docenti in quanto volte spesso a evitare verifiche o interrogazioni:
 - segnalazione diretta alla famiglia;
 - convocazione a scuola della famiglia.
- Per assenze di più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi e senza un valido motivo:
 - notifica della Dirigente scolastica al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione; nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla notifica, la Dirigente Scolastica provvederà a informare il Sindaco entro ulteriori sette giorni, come previsto dall'art. 12 del D.L. n.123 dell'8 novembre 2023, "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale", cosiddetto "Decreto Caivano".
- Per assenze superiori a un quarto del monte ore previsto che non rientrino nella casistica citata al punto 2 del presente articolo:

- non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo.

ART. 9: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

Gli alunni, durante le attività scolastiche ed extrascolastiche, devono:

1. avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri;
2. avere un abbigliamento sempre dignitoso, non succinto e adatto all'ambiente scolastico;
3. aver cura che le unghie, anche ricostruite, non siano di lunghezza tale da costituire un rischio per la sicurezza propria o altrui o un ostacolo per lo svolgimento delle attività scolastiche, soprattutto quelle legate alle Scienze Motorie.

Sanzioni

- Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante:
 - richiamo verbale;
 - segnalazione diretta alla famiglia se il comportamento inadeguato persiste.

ART. 10: CARENTE IMPEGNO NELL'ADEMPIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI

Gli alunni sono tenuti a:

1. annotare i compiti sul diario e consultare il registro elettronico;
2. eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti;
3. avere cura e non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività; non è consentito contattare telefonicamente la famiglia per farsi portare il materiale dimenticato;
4. presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e le verifiche scritte. Le prove non svolte per assenza verranno di norma recuperate al rientro in classe; se, per motivi di salute, l'alunno non fosse in grado di recuperare nell'immediato la verifica, sarà cura della famiglia comunicarlo sul diario, così da permettere al docente di riprogrammarla.

Sanzioni

- Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante:
 - richiamo verbale;

- annotazione generica sul registro di classe;
- segnalazione diretta alla famiglia;
- convocazione a scuola della famiglia.

ART. 11: COMPORTAMENTO DURANTE LE LEZIONI

Gli alunni, durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto. Sono pertanto tenuti a:

1. non disturbare né interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca il sereno svolgimento delle lezioni, lede il diritto altrui di apprendere in un contesto motivante, caratterizzato da un clima disteso e collaborativo;
2. non rendersi protagonisti di interventi inopportuni (alzarsi senza permesso, giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti,...) durante le attività didattiche;
3. rispettare l'assegnazione dei posti stabilita dai docenti;
4. non consumare cibi né masticare chewing-gum;
5. non assumere bevande energetiche;
6. non uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

Sanzioni

- Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate, secondo il livello di gravità e reiterazione, mediante:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - convocazione a scuola della famiglia;
 - richiesta di trascorrere l'intervallo in classe o in altro luogo che consenta la sorveglianza dei docenti per un periodo da 1 a 5 giorni;
 - abbassamento del voto di comportamento.

ART. 12: COMPORTAMENTO DURANTE GLI INTERVALLI

1. L'intervallo va trascorso nell'area destinata ad ogni classe (se presente), rimanendo nella zona di sorveglianza del docente in servizio.

2. Durante gli intervalli va osservato un comportamento corretto e rispettoso, che non generi pericolo per se stessi o per gli altri.
3. Non è consentito assumere bevande energetiche.
4. Al termine dell'intervallo, gli alunni devono rientrare in classe senza ritardi.

Sanzioni

- Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati “poco rispettosi” o “inadeguati” dal docente presente verranno sanzionati mediante:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe.
- Se il comportamento inadeguato si ripete:
 - segnalazione diretta alla famiglia;
 - esclusione dalle attività non strutturate per un periodo da 1 a 5 giorni.
- Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti o quando gli alunni si rendono responsabili di atteggiamenti irrispettosi, sanzioni aggiuntive alle precedenti possono essere:
 - convocazione a scuola della famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento;
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni.
- Gli alunni che al termine dell'intervallo rientrano in classe in ritardo saranno sanzionati mediante:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe.

ART. 13: COMPORTAMENTO DURANTE IL CAMBIO DELL'ORA

Gli alunni possono alzarsi dai loro banchi e conversare con i compagni utilizzando un volume di voce consono. Non possono invece:

1. tenere comportamenti non idonei, come urlare o giocare rumorosamente con i compagni;
2. uscire dall'aula senza autorizzazione.

Sanzioni

- Il comportamento inadeguato verrà sanzionato, a seconda della gravità e dell'eventuale reiterazione, attraverso:

- richiamo verbale;
- annotazione disciplinare sul registro di classe;
- segnalazione diretta alla famiglia;
- esclusione dalle attività non strutturate per un periodo da 1 a 5 giorni;
- abbassamento del voto di comportamento.

ART. 14: UTILIZZO DEL SERVIZIO MENSA, COMPORTAMENTO DURANTE IL PERCORSO VERSO IL LOCALE ADIBITO E DURANTE LA PERMANENZA IN ESSO

Gli alunni iscritti al servizio mensa che occasionalmente non si avvalgono dello stesso, devono essere prelevati da un genitore o un delegato.

Gli alunni, durante il percorso verso il locale mensa e la permanenza in esso, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto. Sono pertanto tenuti a:

1. recarsi verso il locale destinato al consumo del pasto con ordine e senza creare situazioni di eventuale disturbo in strada, ai compagni o di pericolo per se stessi e per gli altri;
2. consumare il pasto mantenendo un volume di voce adeguato e conversando solo con i compagni vicini;
3. non giocare con l'acqua e il cibo o sprecarli;
4. restare seduti al posto assegnato dai docenti per tutta la durata del pranzo;
5. non uscire dal locale destinato al consumo del pasto.

Sanzioni

- Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate, secondo il livello di gravità e reiterazione, mediante:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - segnalazione diretta alla famiglia;
 - esclusione dalle attività non strutturate per un periodo da 1 a 5 giorni.
 - abbassamento del voto di comportamento.

ART. 15: UTILIZZO DEL SERVIZIO SCUOLABUS

1. Pur non essendo sotto la sorveglianza e la responsabilità dei docenti, gli alunni, sullo scuolabus, sono tenuti ad assumere un comportamento educato e responsabile: devono rimanere seduti ai propri posti, non utilizzare un volume di voce troppo alto, non usare un linguaggio inadeguato, non infastidire i compagni, non utilizzare i telefoni (che, salvo eccezioni, non devono oltretutto avere con sé).
2. Chi usufruisce del servizio scuolabus non può in alcun modo tornare eccezionalmente a casa, al termine delle lezioni, in altro modo se non dietro presentazione di richiesta scritta della famiglia sul diario o contatto telefonico con i docenti.
3. Non è consentito utilizzare lo scuolabus di una tratta diversa da quella di iscrizione.

Sanzioni

Nel caso in cui i docenti vengano a conoscenza di comportamenti inadeguati, le sanzioni consistono in:

- segnalazione diretta alla famiglia;
- segnalazione al Comune nei casi di comportamenti gravemente inadeguati per le valutazioni di competenza.

ART. 16: COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Gli alunni sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del relativo Regolamento, a cui si fa riferimento per i dettagli. In sintesi, gli alunni:

1. devono mantenere un atteggiamento corretto e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose, mantenendo l'ordine e la disciplina sui mezzi di trasporto, durante le visite ai luoghi di interesse e nei luoghi di accoglienza turistica;
2. sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, nonché rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione e dell'ambiente e del patrimonio storico–artistico con cui vengono a contatto;
3. sono tenuti a prestare attenzioni alle indicazioni di sicurezza fornite;
4. sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma;
5. non possono fare uso di bevande alcoliche o energizzanti né fumare sigarette o sigarette elettroniche;
6. non possono portare con sé i telefoni cellulari;
7. non possono allontanarsi dal gruppo;

8. In caso di viaggi di istruzione, va rispettata l'assegnazione delle camere stabilita dai docenti e va osservato l'orario del riposo notturno, evitando schiamazzi e comportamenti indisciplinati.

Sanzioni

- In caso di comportamento inadeguato, si interverrà con:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe, al rientro dall'uscita didattica;
 - segnalazione diretta alla famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento.
- Nel caso di gravi infrazioni disciplinari è previsto:
 - immediato rientro, previa comunicazione alla famiglia e con spese di rientro a carico della famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento.
- Nel caso vengano arrecati danni ai mezzi di trasporto o ai locali e alle attrezzature delle strutture ricettive non imputabili a fatti assolutamente accidentali:
 - risarcimento del danno a carico delle famiglie;
 - abbassamento del voto di comportamento.

ART. 17: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO DI FRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai bagni viene consentito, di norma, a un alunno per volta.
2. Gli alunni dovranno ricordare che:
 - nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
 - i sanitari (water, lavabo, ecc) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
 - carte diverse dalla quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
 - i pavimenti non devono mai essere sporcati;
 - le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;

- è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
- è severamente vietato fumare o utilizzare sigarette elettroniche.

Sanzioni

- Le deliberate mancanze di cui sopra saranno sanzionate, a seconda della gravità, con:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - segnalazione diretta alla famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento.
- I casi di molestie ai compagni prevedono inoltre:
 - convocazione della famiglia;
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni.
- I casi di danneggiamento alle strutture, determinano, in aggiunta:
 - risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione.
- Rispetto al divieto di fumo, si fa riferimento all'art. 23 del presente Regolamento.

ART. 18: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DEI LOCALI SCOLASTICI E DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, SPOGLIATOI; CHROMEBOOK...). DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI E/O DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

1. Gli alunni:

- a. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori, la palestra, gli spogliatoi e i servizi igienici;
- b. sono tenuti a rispettare, a non danneggiare, a non sottrarre e a utilizzare in modo corretto tutti i sussidi e le attrezzature in dotazione alla scuola e fornite dai docenti (ad esempio, per lo svolgimento di sperimentazioni/attività pratiche);
- c. hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
- d. sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto anche negli spazi che non possono essere oggetto di controllo diretto da parte dei docenti

(spogliatoi);

2. in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto o altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

Sanzioni

- Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dalla Dirigente Scolastica secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto sottratto o della struttura danneggiata;
 - abbassamento del voto di comportamento;
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni.

ART. 19: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Gli alunni sono tenuti a:

1. assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della Scuola e di tutti coloro che, a vario titolo, svolgono un servizio per la scuola (personale della mensa, esperti...);
2. non rivolgere ad esso espressioni irrispettose o minacciose;
3. non usare violenza fisica.

Sanzioni

- Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate, secondo il livello di gravità, mediante:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - abbassamento del voto di comportamento.
- Le mancanze gravi (insulti, diffamazione, minacce e violenza) comportano, in aggiunta:
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni

- allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
- eventuale abbassamento del voto di comportamento, con valutazione inferiore a 6/10;
- segnalazione all'autorità competente.

ART. 20: RELAZIONI TRA COMPAGNI. VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA. BULLISMO E CYBERBULLISMO

Gli alunni sono tenuti a:

1. assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi e dei loro familiari;
2. non rivolgere ad essi espressioni irrispettose o minacciose né gesti irrispettosi;
3. non rivolgere ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;
4. non mettere in atto comportamenti violenti;
5. non pubblicare immagini, video, commenti diffamatori o offensivi che hanno inevitabilmente ripercussioni dannose anche in ambito scolastico, pur se originati al di fuori di esso.

Sanzioni

- L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sempre:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia;
 - convocazione della famiglia.
- Nel caso, a giudizio del Consiglio di Classe, i comportamenti messi in atto possano configurarsi come bullismo (atti aggressivi - fisici, verbali o indiretti - condotti da un individuo o da un gruppo ripetutamente e nel tempo contro una vittima che non riesce a difendersi, con le caratteristiche di intenzionalità, ripetizione e squilibrio di potere) o come cyberbullismo (azioni aggressive intenzionali - di tipo visivo, scritto-verbale, di esclusione o di impersonificazione - agite da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando, nei confronti di chi non può difendersi, le modalità interattive connesse alle tecnologie digitali):
 - compilazione della "Scheda di valutazione episodi di bullismo".

- Nel caso il comportamento si configuri come caso di bullismo a livello di rischio “codice verde” (vd. “Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”):
 - situazione monitorata con interventi preventivi nella classe;
 - coinvolgimento delle famiglie;
 - abbassamento del voto di comportamento.
- Nel caso il comportamento si configuri come caso di bullismo a livello di rischio "codice giallo" (vd. “Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”):
 - interventi indicati e strutturati a scuola, quali attività di riflessione individuale con produzione di materiali sul tema da condividere con i compagni;
 - coinvolgimento delle famiglie ed eventuale coinvolgimento della rete se non ci sono risultati;
 - abbassamento del voto di comportamento.
- Nel caso il comportamento si configuri come caso di bullismo a livello di rischio “codice rosso” (vd. “Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”):
 - interventi indicati e strutturati a scuola, quali attività di riflessione individuale con produzione di materiali sul tema da condividere con i compagni;
 - interventi di emergenza, quali collaborazioni con servizi socio/sanitari del territorio e forze dell’ordine, percorsi educativi di recupero, svolgimento di attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 150 del 2024.
 - coinvolgimento delle famiglie con supporto della rete;
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni;
 - abbassamento del voto di comportamento.
- Nel caso in cui il comportamento che si configura come caso di bullismo a livello di rischio “codice rosso” sia ripetuto e abbia comportato violenze fisiche e/o psicologiche di rilevante gravità, in aggiunta a quanto previsto sopra, potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:
 - abbassamento del voto di comportamento, con valutazione inferiore a 6/10.
 - allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

ART. 21: USO DEL TELEFONO CELLULARE, DEL TABLET O DI ALTRE APPARECCHIATURE

Come già previsto dalla prassi dell’Istituto e come normato dalla Nota M.I.M. 5274 dell’11 luglio 2024, gli alunni non devono usare a scuola telefoni

“cellulari”, smartwatch o altre apparecchiature atte a riprendere suoni e/o immagini.

Solo chi abbia avuto, per motivate esigenze, autorizzazione dalla Dirigente Scolastica può a portarlo a scuola, a condizione di conservarlo spento nella cartella.

L'uso del tablet, senza connessione ad Internet, è consentito se previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. Può essere consentito anche, su richiesta scritta sul diario della famiglia e a discrezione dei docenti, per consultare i testi scolastici in versione digitale, nell'ottica di alleggerire il peso degli zaini; i dispositivi devono essere carichi e i libri già scaricati, così da non costituire ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica, e gli alunni a cui è stato consentito devono dimostrare autonomia e responsabilità nella gestione del dispositivo e dei libri digitali.

Sanzioni

- Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad avere o a utilizzare il cellulare in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza:
 - richiesta di spegnere il dispositivo dall'alunno e di consegnarlo al docente, che lo farà custodirà in un luogo sicuro, salvo nel caso in cui ne abbia fatto richiesta alla Dirigente Scolastica e debba averlo a disposizione all'uscita da scuola;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia, a cui sarà riconsegnato il dispositivo;
 - abbassamento del voto di comportamento.
 - in caso di reiterazione, allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni.
- Nel caso in cui lo studente a cui è consentito utilizzare i testi scolastici sul tablet non faccia un uso corretto di tale possibilità:
 - revoca del permesso di portare a Scuola il tablet.
- Nel caso in cui lo studente sia sorpreso a fare uso improprio dei Chromebook durante un'attività didattica:
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia.

ART. 22: VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

Gli alunni sono tenuti a:

1. rispettare la privacy di tutto il personale della scuola;

2. rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi e dei loro familiari;
3. non violare la privacy mediante la registrazione vocale o la ripresa autorizzata o non autorizzata di immagini fisse (ad esempio, screenshot) o video e la loro eventuale diffusione sui social.
4. non violare la privacy mediante l'extrapolazione e la condivisione di immagini o video da contenuti pubblici reperibili online.

Sanzioni

- L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sempre:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia;
 - convocazione della famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento;
 - eventuale consegna del dispositivo (tablet e smartphone) al docente, se utilizzato a Scuola.
- Se le immagini e/o i video vengono diffusi sui social, eventualmente anche con l'aggiunta di commenti satirici o diffamatori (art. 4 Direttiva n. 104 del 30/11/2007):
 - attività di riflessione individuale con produzione di materiali sul tema da condividere con i compagni;
 - abbassamento del voto di comportamento.
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni;
 - eventuale segnalazione alle autorità competenti per violazione della normativa vigente sulla privacy (GDPR 25/05/2018).

ART. 23: DIVIETO DI FUMO

Gli alunni hanno il divieto assoluto di fumare e di utilizzare sigarette elettroniche in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico.

Sanzioni

- L'inosservanza del presente divieto comporta:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;

- comunicazione diretta alla famiglia;
- convocazione della famiglia;
- abbassamento del voto di comportamento;
- Se il comportamento è reiterato:
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni;
- irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto (per fumo negli spazi interni alla scuola, segnalazione ai funzionari di plesso incaricati e al DS per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente (L.584/1975 e C.M.4/2001)).

ART. 24: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Gli alunni:

1. sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe e riportate sul diario personale;
2. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

Sanzioni

- L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:
 - richiamo verbale;
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento.

ART. 25: USO IMPROPRIO DEL DIARIO. FALSIFICAZIONE FIRMA DEI GENITORI

Gli alunni sono tenuti a:

1. utilizzare il diario solo per comunicazioni inerenti l'ambito scolastico;
2. conservarlo con cura e ordine;

3. far riportare sul diario la firma di entrambi i genitori;
4. far firmare ai genitori le annotazioni e i voti;
5. non falsificare la firma dei genitori.

Sanzioni

- Nel caso contravvengano ai primi quattro punti:
 - richiamo verbale;
 - annotazione generica sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia, se reiterato.
- In caso di falsificazione della firma:
 - richiamo verbale;
 - comunicazione diretta alla famiglia per comprovare il fatto;
 - nota disciplinare sul registro di classe;
 - abbassamento del voto di comportamento;
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni in caso di reiterazione.

ART. 26: FURTO DI CREDENZIALI DI ACCESSO, MANOMISSIONE DI SISTEMI, PIATTAFORME, REGISTRO ON LINE, CASELLE DI POSTA DELL'I.C.

Gli alunni sono tenuti a rispettare la segretezza delle credenziali di accesso ai sistemi digitali utilizzati dalla scuola.

È dunque vietato appropriarsi indebitamente di credenziali di accesso, manomettere sistemi, piattaforme, registri elettronici e caselle di posta dell'I.C.

Sanzioni

- Chi si appropria indebitamente di credenziali di accesso ai sistemi digitali utilizzati dalla scuola verrà sanzionato con:
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia;
 - convocazione della famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento;

- allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni in caso di reiterazione;
- segnalazione all'autorità giudiziaria.
- Chi si rende responsabile di furto di credenziali e le utilizza per manomettere sistemi, piattaforme, registri elettronici e caselle di posta dell'I.C e chi utilizza credenziali sottratte da altri per manomettere sistemi, piattaforme, registri elettronici e caselle di posta dell'I.C. sarà soggetto alle seguenti sanzioni:
 - annotazione disciplinare sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia;
 - convocazione della famiglia;
 - abbassamento del voto di comportamento con valutazione inferiore a 6/10;
 - allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni in caso di reiterazione;
 - segnalazione all'autorità giudiziaria.

ART. 27: REALIZZAZIONE DI ELABORATI ATTRAVERSO L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) SENZA DICHIARAZIONE DI UTILIZZO

Gli alunni sono tenuti a utilizzare l'IA esclusivamente nei termini stabiliti dall'apposito regolamento e secondo le indicazioni dei docenti.

Sanzioni

- Chi si rende responsabile della realizzazione di elaborati attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) senza averne dichiarato l'utilizzo, oltre alla non valutazione della prova, sarà soggetto alle seguenti sanzioni:
 - richiamo verbale;
 - annotazione sul registro di classe;
 - comunicazione diretta alla famiglia.

Nella cornice normativa rappresentata dal presente Regolamento, spetta sempre alla Scuola valutare le specificità delle situazioni, dei singoli casi occorsi e delle situazioni personali degli alunni.

TABELLA DI SINTESI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

SOSPENSIONE DA ATTIVITÀ NON STRUTTURATE DA 1 A 5 GIORNI	ABBASSAMENTO VOTO DI COMPORTAMENTO	VOTO DI COMPORTAMENTO INFERIORE A 6/10	ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI	RISARCIMENTO DI DANNI	SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE	PRODUZIONE DI MATERIALE DI RIFLESSIONE DA CONDIVIDERE CON I COMPAGNI
Comportamento ripetutamente inadeguato durante gli intervalli.	Ritardi frequenti	Casi di bullismo riconducibili a codice rosso ripetuti e con violenze fisiche e/o psicologiche di rilevante gravità.	Comportamento pericoloso o irrispettoso durante gli intervalli, quando venga compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti (allontanamento da 1 a 2 giorni).	Eventuali danni non accidentali arrecati durante le uscite didattiche.	Assenze per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi e senza un valido motivo (D.L. 123 08/11/2023).	Casi di bullismo riconducibili a codice giallo e rosso.
Comportamento inadeguato durante il cambio dell'ora.	Comportamento inadeguato durante le lezioni	Grave mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico, con minacce e violenza.	Danneggiamento volontario dei servizi igienici durante l'uso degli stessi e molestie ai compagni (allontanamento da 1 a 2 giorni).	Danneggiamento volontario dei servizi igienici durante l'uso degli stessi.	Violenze o minacce nei confronti del personale scolastico.	Violazione della privacy del personale scolastico, dei compagni o dei loro familiari attraverso riprese fotografiche o video, se le immagini e/o i video vengono diffusi sui social.

Comportamento inadeguato durante il percorso verso il locale mensa e la permanenza in esso.	Comportamento pericoloso o irrispettoso durante gli intervalli.	Violazione della privacy del personale scolastico, dei compagni o dei loro familiari attraverso riprese fotografiche o video, nel caso in cui le immagini e/o i video vengano diffusi sui social, abbiano implicato la ripresa fraudolenta e abbiano carattere denigratorio.	Danneggiamento volontario di locali e attrezzature didattiche (allontanamento da 1 a 2 giorni).	Danneggiamento volontario di locali scolastici e danneggiamento volontario o sottrazione di attrezzature didattiche.	In casi di bullismo a livello di rischio "codice rosso", collaborazioni con servizi socio/sanitari del territorio e forze dell'ordine, percorsi educativi di recupero, svolgimento di attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 150 del 2024.	
	Comportamento inadeguato durante il cambio dell'ora.	Furto di credenziali o utilizzo di credenziali sottratte da altri per manomettere sistemi, piattaforme, registri elettronici e caselle di posta dell'I.C.	Utilizzo del telefono cellulare o di altri dispositivi non autorizzati, se reiterato (allontanamento da 1 a 2 giorni).		Violazione della privacy del personale scolastico, dei compagni o dei loro familiari attraverso riprese fotografiche o video, nel caso in cui le immagini e/o i video vengano diffusi sui social e abbiano implicato la ripresa fraudolenta per violazione della normativa vigente sulla privacy (GDPR 25/05/2018).	

	Comportamento inadeguato durante il percorso verso la mensa e la permanenza in essa.		Violazione della privacy del personale scolastico, dei compagni o dei loro familiari attraverso riprese fotografiche o video, nel caso in cui le immagini e/o i video vengano diffusi sui social, eventualmente anche con l'aggiunta di commenti satirici o diffamatori(allontanamento da 1 a 2 giorni).		Fumo o utilizzo di sigarette elettroniche nei locali scolastici, se reiterato, come previsto dalla normativa vigente (L.584/1975 e C.M.4/2001).	
	Comportamento inadeguato durante le uscite didattiche.		Fumo o utilizzo di sigarette elettroniche nei locali scolastici, se reiterato (allontanamento da 1 a 2 giorni).		Furto o utilizzo di credenziali di accesso e/o manomissione dei sistemi digitali utilizzati dalla scuola.	
	Uso improprio del permesso di fruire dei servizi e molestie ai compagni.		Falsificazione reiterata della firma dei genitori (allontanamento da 1 a 2 giorni).			
	Danneggiamento di locali scolastici e attrezzature didattiche.		Furto di credenziali di accesso ai sistemi digitali utilizzati dalla scuola (allontanamento da 1 a 2 giorni).			

	Mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico.		Grave mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico, con insulti, diffamazione, minacce e/o violenza (allontanamento da 1 a 15 giorni).			
	Casi di bullismo riconducibili a codice verde, giallo o rosso.		Casi di bullismo riconducibili a codice rosso (allontanamento da 1 a 15 giorni).			
	Utilizzo del telefono cellulare o di altre apparecchiature non autorizzate.		Furto o utilizzo di credenziali di accesso e manomissione dei sistemi digitali utilizzati dalla scuola, in caso di reiterazione (allontanamento da 1 a 15 giorni).			
	Violazione della privacy del personale scolastico, dei compagni o dei loro familiari attraverso riprese fotografiche o video eventualmente anche diffuse sui social.		Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o messa in atto di situazioni che creino pericolo per l'incolumità delle persone (allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni).			

	Fumo o utilizzo di sigarette elettroniche nei locali scolastici.		Recidiva di atti di violenza grave, con minacce e violenza (allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni).			
	Comportamenti contrari alle disposizioni di sicurezza.		Casi di bullismo a livello di rischio “codice rosso”, ripetuto e che abbia comportato violenze fisiche e/o psicologiche di rilevante gravità (allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni).			
	Falsificazione della firma dei genitori.					
	Furto di credenziali di accesso ai sistemi digitali utilizzati dalla scuola.					

Il presente Regolamento, deliberato durante la riunione del Collegio dei docenti del 16 dicembre 2025 e durante la riunione del Consiglio di Istituto dell'8 gennaio 2026, costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Paola TORRONI

Firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse

Al Dirigente scolastico dell'IC di San Giorgio C.se

Riammissione a scuola dell'alunno dopo un infortunio e dichiarazione di scarico di responsabilità per la frequenza in caso di presenza di medicazioni, suture, apparecchi gessati, carrozzine o stampelle.

Il sottoscritto _____ (padre)

La sottoscritta _____ (madre)

dell'alunno/a _____

della classe _____ PLESSO _____

in relazione all'infortunio avvenuto in data _____ (vedi denuncia di infortunio e/o altri verbali)

CHIEDONO

che il/la proprio/a figlio/a possa essere riammesso/a a frequentare le lezioni.

A tal fine

1. allegano il certificato medico rilasciato dal medico curante/specialista, comprovante l'idoneità alla frequenza scolastica nonostante l'infortunio subito;

2. dichiarano di assumersi piena responsabilità per il suddetto periodo, consapevoli di eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità, impegnandosi a conoscere e rispettare le prescrizioni previste nel Regolamento di Istituto e le eventuali misure organizzative adottate dal Dirigente Scolastico.

Richiedono inoltre:

• L'esonero dalle lezioni pratiche di Educazione Fisica dal _____ fino al _____ come da certificato medico allegato.

• Il permesso all'uso dell'ascensore per gli spostamenti all'interno dell'istituto.

• L'autorizzazione ad entrare alle ore _____ fino al giorno _____

• L'autorizzazione ad uscire alle ore _____ fino al giorno _____

(verrà prelevato dal genitore _____ o da persona delegata _____)

Data _____

Firma
(padre)

(madre)

Autorizzazione al trattamento dei dati personali

I sottoscritti autorizzano l'Istituzione scolastica ad utilizzare i dati contenuti nel presente documento nell'ambito e per i fini propri dell'amministrazione scolastica (D.Lvo 196/2003 e successivo GDPR 2016/679).

Firma
(padre)

(madre)

Si concede Visto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Torroni